quotidianodipuglia.it
www.quotidianodipuglia.it
Utenti unici: 53.406
Rassegna del 03/03/2022
Notizia del: 02/03/2022
Foglio:1/6

POLITICA

Mercoledì 2 Marzo - agg. **20:37**

adv

Matrimoni e cerimonie 2022, dal Green Pass al numero di invitati: tutte le "ultime" misure anti-Covid da rispettare

In attesa del termine dello stato d'emergenza previsto per il 31 marzo vediamo le regole a cui attenersi per festeggiare in sicurezza

POLITICA

Mercoledì 2 Marzo 2022 di ***Angela Orecchio***

28

Estate, tempo di festeggiamenti, cerimonie all'aperto, matrimoni, banchetti, voglia di rincontrare amici e bridare con loro ai lieti eventi. La stagione dei matrimoni (ma anche delle comunioni e dei battesimi) è alle porte e a bussare sono le regole anti-Covid, molto più light degli anni passati, ma comunque presenti. Fermo restando che dal 1° aprile tutto potrebbe cambiare ancora (la fine dello stato d'emergenza è in vigore fino al 31 marzo), vediamo insieme quale sono le regole a cui attenersi oggi.

APPROFONDIMENTI

INTERVISTA
Super Green Pass, il mondo degli eventi in crisi: come uscirne. Ne...

LE REGOLE
Matrimoni e cerimonie, il tampone basta? Super gree pass ai party....

Bonus matrimonio, sì ai fondi per le imprese, no alla detrazione fino a 6mila euro per gli sposi

SPIDER-FIVE-126894340

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Telpress Servizi di Media Monitoring

LINK ALL'ARTICOLO

quotidianodipuglia.it
www.quotidianodipuglia.it
Utenti unici: 53.406
Rassegna del 03/03/2022
Notizia del: 02/03/2022
Foglio:2/6

Il virus è stato un duro colpo per il settore del wedding e per tutto il settore degli eventi. La event industry si è trovata a dover fronteggiare a chiusure e aperture limitanti quasi quanto le chiusure che hanno fatto crollare drasticamente i fatturati di milioni di aziende. Come ha riportato l'Istat, due anni fa sono stati celebrati 96.841 matrimoni, 87mila in meno rispetto al 2019. Una riduzione di quasi il 50% che si è abbattuta anche su tutti i tipi di ricevimenti. E la difficoltà se non addirittura l'impossibilità di festeggiare con parenti e amici il giorno del sì ha fatto addirittura rimandare l'evento. La ripresa del settore è ricominciata già nell'estate 2021 ma il pareggio con i dati pre-pandemici sono molto lontani dal livellamento. Dislivello che si punta a colmare per gli addetti al settore nel 2022. E le prenotazioni sembrano confermarlo.

Impiego delle certificazioni verdi COVID-19

1. Dal 10 gennaio 2022 fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, e' consentito esclusivamente ai soggetti in possesso delle certificazioni verdi COVID-19, di cui all'articolo 9, comma 2, lettere a), b) e c-bis), del decreto-legge n. 52 del 2021, nonche' ai soggetti di cui all'articolo 9-bis, comma 3, primo periodo, del decreto-legge n. 52 del 2021, l'accesso ai seguenti servizi e attivita':

a) alberghi e altre strutture recettive di cui all'articolo 9-bis, comma 1, lettera a-bis), del decreto-legge n. 52 del 2021, nonche' ai servizi di ristorazione prestati all'interno degli stessi anche se riservati ai clienti ivi alloggiati;

b) sagre e fiere, convegni e congressi di cui all'articolo 9-bis, comma 1, lettera e), del decreto-legge n. 52 del 2021;

c) feste conseguenti alle cerimonie civili o religiose di cui all'articolo 9-bis, comma 1, lettera g-bis), del decreto-legge n. 52 del 2021.

Feste si, ma nal rispetto delle regole

Dopo anni di attesa (dovuti al contenimento del coronavirus) quindi il momento è arrivato. Dal 1 aprile 2022, finito lo stato d'emergenza, tutto tornerà come prima (o quasi). L'amore torna a regnare sovrano ma nel rispetto delle normative anti-Covid per garantire la massima sicurezza a tutela di salute per ospiti e staff. Ecco quindi tutte le regole preventive da tenere in considerazione per il vostro "Sì, lo voglio!" in Italia. Per fare il punto della situazione abbiamo fatto riferimento al decreto-legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 5 gennaio, in attesa di aggiornamenti in vista della fine dello Stato d'emergenza.

Omicron, emergenza «sotto controllo»: dalle mascherine ai tamponi, l'Europa allenta le restrizioni

Linee guida per l'organizzazione dei eventi

- Rilevazione temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura >37,5 °C

- Mantenere l'elenco dei partecipanti per un periodo di 14 giorni

- I partecipanti (ospiti o staff) dovranno indossare la mascherina a protezione delle vie respiratorie nei luoghi chiusi in ogni occasione in cui non sono seduti al tavolo

- Nei guardaroba, gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti in appositi sacchetti porta abiti

SPIDER-FIVE-126894340
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress
Servizi di Media Monitoring
LINK ALL'ARTICOLO

quotidianodipuglia.it
www.quotidianodipuglia.it
Utenti unici: 53.406
Rassegna del 03/03/2022
Notizia del: 02/03/2022
Foglio:3/6

- Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (es. giardini, terrazze)

- È obbligatorio mantenere aperte, a meno che le condizioni meteorologiche o altre situazioni di necessità non lo consentano, porte, finestre e vetrate al fine di favorire il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni.

«Sposatevi nel Lazio», duemila euro a coppia: il regalo della Regione

Numero invitati

La prima grande bella notizia è che non ci sarà limite al numero di invitati. Matrimoni, feste e cerimonie potranno essere festeggiate con quante persone si vuole. Tutto ciò purché nella sala dove si celebra o si festeggia ci sia abbastanza spazio per poter mantenere la distanza di sicurezza per tutti. Quindi il numero di presenze contemporanee al party è definito in base alle dimensioni e alla capienza massima della location, ai ricambi d'aria ed alla possibilità di creare aggregazioni in tutto il percorso di entrata, presenza e uscita.

Matrimoni e cerimonie, il tampone basta? Super green pass ai party. Le nuove regole (e il settore protesta)

Distanze tra i tavoli

Vige ancora invece la distanza tra i tavoli da ripsettare: nessuna mise en place è esclusa (imperiale incluso) purché si mantenga il distanziamento di almeno 1 metro di separazione tra gli ospiti di tavoli diversi negli ambienti al chiuso (che potrebbe raggiungere i 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio) e di almeno 1 metro di separazione negli ambienti all'aperto (giardini, terrazze, plateatici, dehors), ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale.

Matrimoni, dal nero al viola: i colori vietati nel dress code degli invitati

Il buffet

Sì ai tanto amati buffet. Corner di crudi, salumi, sushi e tanto altro posso tornare a adornare il vostro ricevimento. La somministrazione del cibo deve essere fatta però dal personale incaricato, nessuno degli ospiti potrà servirsi da solo toccando le

SPIDER-FIVE-126894340
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress
Servizi di Media Monitoring
LINK ALL'ARTICOLO

quotidianodipuglia.it
www.quotidianodipuglia.it
Utenti unici: 53.406
Rassegna del 03/03/2022
Notizia del: 02/03/2022
Foglio:4/6

pietanze a meno che non si opti per una modalità self-service con prodotti confezionati e monodose. In ogni caso, per ospiti e personale, l'obbligo del mantenimento della distanza e l'obbligo dell'utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie. I buffet dovranno comunque essere organizzati con modalità organizzative che evitino la formazione di assembramenti anche attraverso una riorganizzazione degli spazi in relazione alla dimensione dei locali; dovranno essere altresì valutate idonee misure (es. segnaletica a terra, barriere, ecc.) per garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro durante la fila per l'accesso al buffet. Consigliabile usare segnaposto in modo che ognuno si sieda sempre nella stessa seduta. Pane e cracker vanno serviti in dosi e buste monoporzione.

Green pass, quarantena, mascherine: tutto quello che cambia (e non) dal 1° marzo

Musica e balli

È consentita la musica dal vivo. Se c'è una band, deve essere ad almeno 3 metri dal pubblico, oppure deve esserci una barriera. I musicisti devono indossare la mascherina se si spostano nelle aree comuni. I balli all'esterno sono permessi. Al chiuso bisogna garantire una superficie di almeno due metri per ogni ospiti e aumentare il ricambio d'aria.

Green pass, cosa cambia dal 1° aprile sul lavoro? E chi può presentare quello base? Le regole

Mascherine

Secondo le nuove disposizioni la mascherina all'aperto non si usa (se si rispettano le distanze) più però all'interno bisogna sempre averla quando ci si alza da tavola. L'obbligo dei dispositivi di sicurezza nei luoghi al chiuso resta. Il governo non ha ancora previsto una misura che allenti questa restrizione, neanche dopo il 31 marzo, data indicata come fine dello stato d'emergenza.

Chiuso o aperto

È preferibile festeggiare in luoghi aperti. Si può festeggiare anche in luoghi chiusi, ma come è facile immaginare ci sono regole più stringenti e bisogna garantire il ricambio d'aria.

Green pass, dove saranno i primi allentamenti? Dai locali al lavoro, le novità in arrivo da marzo

Questione Green Pass

Sì, in attesa delle prossime decisioni del governo, il Green Pass resta obbligatorio, anzi il Super Green Pass (che si ottiene al termine del ciclo vaccinale o dopo aver contratto il Covid). Tutto potrebbe cambiare a breve e tra i vari scenari si ipotizza l'eliminazione della certificazione verde per gli spazi all'aperto, ma ancora nessuna certezza dal governo. Il Ministero della Salute e Conferenza delle Regioni ne hanno comunicato l'obbligo anche per la zona bianca. Con l'entrata in vigore del Green Pass dell'Unione Europea a partire dal 1° luglio tutte le norme di ogni Paese sono state uniformate a quelle dell'Ue, salvo eccezioni come quelle del Green Pass Rafforzato a partire dal 6 dicembre in Italia. Per l'Europa, i bambini con più di 6 anni dovranno sottoporsi al tampone per ottenere la Certificazione verde, mentre i bambini di età inferiore ai 6 anni sono esentati dai test e dal Green Pass. In Italia comunque l'obbligo di certificazione verde per accedere a locali ed eventi non vale per i bambini al di sotto dei 12 anni.

SPIDER-FIVE-126894340
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress
Servizi di Media Monitoring
LINK ALL'ARTICOLO

quotidianodipuglia.it
www.quotidianodipuglia.it
Utenti unici: 53.406
Rassegna del 03/03/2022
Notizia del: 02/03/2022
Foglio:5/6

TABELLA ATTIVITÀ CONSENTITE SENZA/CON GREEN PASS "BASE"/"RAFFORZATO"

ATTIVITÀ	SPECIFICHE	COLORE DELLA ZONA	CONSENTITO SENZA GREEN PASS	CONSENTITO CON GREEN PASS "BASE" (vaccinazione, guarigione, tampone)	CONSENTITO CON GREEN PASS "RAFFORZATO" (vaccinazione e guarigione)
SPOSTAMENTI					
Utilizzo di mezzi di trasporto pubblico o privato di linea	Aerei, treni, navi e traghetti; autobus e pullman di linea che collegano più di due regioni; autobus e pullman adibiti a servizi di noleggio con conducente, mezzi impiegati nei servizi di trasporto pubblico locale o regionale, con l'eccezione degli spostamenti da/verso le isole	Bianca Gialla Arancione	No No No	No No No	Sì Sì Sì
Utilizzo di mezzi di trasporto pubblico o privato di linea	Spostamenti da/verso le isole	Bianca Gialla Arancione	No No No	Sì Sì Sì	Sì Sì Sì
Utilizzo di mezzi di trasporto pubblico non di linea	Taxi ed autovetture fino a nove posti, compreso quello del conducente, adibiti a servizio di noleggio con conducente, ad eccezione di quelli in servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale (cui si applica la disciplina relativa all'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico locale di linea)	Bianca Gialla Arancione	Sì Sì Sì	Sì Sì Sì	Sì Sì Sì

Aggiornamento 01/03/2022 Pag. 1 | 13

Spostamenti con mezzo proprio (incluso il noleggio di autovetture fino a 9	All'interno del proprio comune	Bianca Gialla	Sì	Sì	Sì Sì

Pagina 1 / 13

La certificazione verde per i bambini

È importante sapere che è possibile richiedere il Green pass per bambini dai 2 anni di età, ma fino ai 5 anni non è necessario fare il tampone per richiedere la certificazione. Dai 5 anni in poi, invece, per il Green pass serve un tampone negativo, la certificazione di avvenuta guarigione o il vaccino. Fino al compimento dei 12 anni il Green pass resta un documento non obbligatorio, mentre per gli spostamenti internazionali le regole variano a seconda del Paese e ai bambini al di sopra dei 6 anni potrebbe essere richiesto.

Ecco un breve riepilogo:

0-2 anni: Green pass non obbligatorio e non è possibile farne richiesta

2-5 anni; Green pass non obbligatorio, ma è possibile farne richiesta

5-11 anni: Green pass non obbligatorio, ma è possibile ottenerlo con tampone negativo o certificato di avvenuta guarigione o vaccino

12-17 anni: Green pass obbligatorio per locali ed eventi. È possibile ottenerlo con tampone negativo, certificato di avvenuta guarigione, o vaccino.

Nessun Covid Manager

Una delle figure introdotte in pandemia era stata il Covid Manager cioè un addetto incaricato al controllo del rispetto delle normative anti-Covid. Figura che nell'ultima ordinanza del Ministero della Salute non viene menzionata.

Cerimonie religiose e riti civili

Per quanto riguarda le funzioni (religiose o civili) queste si sono sempre potute svolgere. Per le funzioni religiose rimangono invariate le norme già precedentemente stabilite dal decreto del 7 agosto del Governo in accordo con la CEI, il quale sancisce il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro e l'utilizzo mascherina per la protezione delle vie respiratorie. L'accesso alla chiesa può essere regolato da volontari che, muniti di guanti monouso e un evidente segno di riconoscimento, favoriscano l'accesso e l'uscita degli invitati, nel rispetto della

SPIDER-FIVE-126894340
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress Servizi di Media Monitoring
LINK ALL'ARTICOLO

quotidianodipuglia.it
www.quotidianodipuglia.it
Utenti unici: 53.406
Rassegna del 03/03/2022
Notizia del: 02/03/2022
Foglio:6/6

distanza interpersonale di almeno 1,5 metro. Si consiglia, inoltre, l'utilizzo di più ingressi, ove presenti, distinguendo quelli riservati all'entrata da quelli destinati all'uscita. Le stesse misure preventive valgono anche per i riti civili, per i quali, ove sia possibile si consiglia l'utilizzo di spazi esterni. La capienza massima del luogo di culto o sala in cui avrà luogo la cerimonia viene stabilita da un ente legale tenendo conto della distanza minima di 1 metro laterale e frontale.

Le regole per Convegni e Congressi

Allo stato attuale, l'accesso a convegni e congressi è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle "certificazioni verdi Covid-19". Sono esonerati dall'obbligo del possesso di una certificazione verde Covid 19 i soggetti minori di 12 anni e i soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dal Ministero della Salute.

Ultimo aggiornamento: 20:33
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPIDER-FIVE-126894340
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress
Servizi di Media Monitoring
LINK ALL'ARTICOLO